



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci - CUP J23J11000260001 – CIG 52464324A5.*
Nomina Direttore dei lavori

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

Disposizione n. 27 del 01/04/2019

- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la Disposizione n. 420 del 07/09/2012 con la quale il ruolo di RUP dell'intervento in oggetto viene affidato al Dott. Salvatore Puccio;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA l'Ordinanza n. 406 del 22/07/2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni per l'attuazione dell'intervento in oggetto all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;
- VISTA l'Ordinanza a contrarre n° 206 del 10/07/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato, iniziata il 19/11/2013, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 24/03/2014;
- VISTA la Disposizione n. 152 del 04/11/2014 di aggiudicazione definitivamente dell'appalto all'ATI Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. – Sicala Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l., che ha proposto il ribasso del 21,5028%, e di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/2016 con la quale si è preso atto della variazione in riduzione dell'aggiudicatario da A.T.I. Comer s.r.l. – Sicala Costruzioni s.c. – Cospin s.r.l. ad ATI Comer s.r.l. (61%) – Cospin s.r.l. (39%);
- VISTA la Disposizione n. 1092 del 20/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, di finanziamento e di autorizzazione alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori in via di urgenza;
- VISTO l'Atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese e mandato speciale di rappresentanza del 22/07/2016, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0032/CS/07-

Disposizione n. 27 del 01/04/2019

- 2016 del 22/07/2016 ed assunta a prot. n. 32222 del 25/07/2016, da dove si evince tra l'altro che le somme dovute dal committente all'appaltatore debbano essere accreditate alle due imprese riunite in ATI ciascuna per la propria quota di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale (61% capogruppo, 39% mandante);
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n.3 del 5/12/2016, riguardante il regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs 163/06 recepito con L.R. 12/2011 modificata con L.R. 8/2016;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 23/09/2016 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore (con riserva), con ultimazione dei lavori fissata al 27/12/2018 (826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori) e dato atto che gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18/01/2017 e sono in corso esecuzione;
- VISTO il contratto d'appalto "a corpo" repertorio n. 5/2016 stipulato in data 27/10/2016, registrato in data 07/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 6770, serie I, che prevede un importo contrattuale di € 12.626.582,20, di cui € 11.572.664,74 per lavori a corpo, € 869.137,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 184.779,69 per corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- VISTO l'Atto costitutivo della Società Consortile Acigalatea a r.l., con sede legale in Via A. Volta n. 139 – 95010 Santa Venerina (CT), P.IVA 054223690873, REA 365569, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0003/CS/01-2017 del 13/01/2017 ed assunta a prot. 1546 del 16/01/2017, da dove si evince che detta società consortile è costituita fra le società Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. (61%) e Cospin s.r.l. (39%) per la gestione operativa dell'appalto in oggetto;
- VISTO l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto repertorio n. 2/2017 stipulato in data 14/02/2017, che all'articolo 2 prevede *"la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale così come previsto dall'art. 26-ter, comma 1, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. n. 98/2013, e s.m.i., previa presentazione di idonea polizza fideiussoria come da Orientamento ANAC n. 7/2015/AP."*;
- VISTA la nota prot. n. 21420 del 28/01/2019 con la quale il Direttore dei lavori, Ing. Natale Zuccarello, rassegnando le dimissioni rinuncia all'incarico per l'intervento in oggetto suggerendo, nel contempo, di nominare quale Direttore dei Lavori l'arch. Domenico Grillo, già direttore operativo appartenente all'Ufficio di Direzione Lavori, dando in tal modo continuità nell'esecuzione dell'intervento;
- VISTO il parere favorevole del RUP in merito al subentro dell'Arch. Grillo Domenico nel ruolo di Direttore dei lavori, in quanto in possesso di idonee competenze tecniche utili alla copertura dell'incarico;
- RITENUTO di dover accettare le dimissioni e di dover provvedere alla nomina del nuovo Direttore dei lavori, individuato nella fattispecie nell'arch. Domenico Grillo;
- PRESO ATTO che ai fini della determinazione della quota parte spettante ai DD.LL. uscente e subentrante, l'intervento in oggetto, è stato eseguito per una percentuale pari al 60 %;

DISPONE

Art. 1

Si prende atto della rinuncia all'incarico di Direttore dei lavori per *"Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci"* da parte dell'ing. Natale Zuccarello.

Art. 2

Ai sensi della vigente normativa è conferito all'arch. Domenico Grillo, in servizio presso questo Dipartimento, l'incarico di Direttore dei lavori della suddetta procedura, relativamente al completamento dei *"lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci"*.

Disposizione n. 27 del 01/04/2019

Art. 3

L'ing. Natale Zuccarello, raccordandosi con l'arch. Domenico Grillo, procederà, mediante formale verbalizzazione, da trasmettere in copia allo scrivente, alle consegne di rito entro sette giorni dalla data della presente disposizione.

Art. 4

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 del D.P. Reg. Sic. n.3/2016 e dell'art. 8 D.P. Reg. Sic. n.14 del 30/05/2018, le funzioni di cui all'art. 2 della predetta disposizione, in relazione alle attività svolte, si applicherà quanto previsto dall'art. 93 commi 7bis e 7ter del D. Lgs. 163 recepita con L.R. 12/2011 e s.m.i.

Art. 5

Agli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico di cui agli articoli precedenti si farà fronte mediante l'impegno di spesa inserito fra le "somme a disposizione" del vigente quadro economico del progetto approvato.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, secondo quanto previsto dall'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Il presente provvedimento sarà notificato al Direttore dei Lavori, all'ing. Natale Zuccarello, all'arch. Domenico Grillo, il quale restituirà copia per ricevuta ed accettazione.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al RUP Marco Bonvissuto ed all'Ufficio competente per le conseguenti annotazioni contabili.

Palermo, 01/04/2019

Il Dirigente del Servizio I
Dott. Salvatore Anzà

L'Istruttore
Salvatore Vercio

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cuccina

